

## MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI IN OCCASIONE DELLA MORTE DI SUA SANTITÀ PAVLE, PATRIARCA DELLA CHIESA ORTODOSSA SERBA

A Sua Eminenza
Amfilohije
Arcivescovo di Cetinje,
Metropolita di Montenegro,
Locum tenens del Trono Patriarcale Santo Sinodo
della Chiesa ortodossa serba

Mi è giunta la triste notizia che il Signore ha chiamato a sé Sua Santità Pavle, Patriarca della Chiesa Ortodossa Serba. Desidero porgere a Lei, al Santo Sinodo e a tutti i Membri della Chiesa, le mie sentite condoglianze, assicurando la mia unione nella preghiera con quanti piangono il loro Padre e Pastore. In una lunga vita al servizio del Vangelo, il defunto Patriarca ha dato testimonianza di fede e di fortezza spirituale anche in momenti particolarmente difficili, segnati da conflitti e da guerre.

Chiedo al Signore che il suo esempio possa essere di conforto ai cuori dei suoi fedeli e di tanti altri uomini di buona volontà, che, spronati dalla sua perseveranza, si impegnino a vivere pienamente la fede cristiana e a servire con zelo la grande causa della riconciliazione e della pace. Ricordo con gratitudine la generosa e calorosa accoglienza che Sua Santità Pavle ha riservato ai Membri della Commissione Mista Internazionale per il Dialogo Teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Ortodossa nel suo insieme durante la riunione plenaria nel settembre 2006, a Belgrado. Molti altri sono stati i gesti di fraternità verso la Chiesa Cattolica e gli incontri tra cattolici e ortodossi avvenuti con la Sua benedizione. Possa il dolore della scomparsa del Patriarca Pavle trasformarsi in sicura speranza della "nascita al Cielo" ed il Suo ricordo continui ad ispirare una forte crescita spirituale nel popolo che egli ha servito con dedizione e generosità. Il Suo ricordo sia anche un invito per tutti a proseguire il cammino del dialogo e della ricerca della piena comunione tra tutti i discepoli di Cristo.

Desidero esprimere anche l'augurio che il Signore accompagni l'azione del Santo Sinodo in questo tempo di transizione. Con affetto nel Signore.

Dal Vaticano, 16 Novembre 2009

BENEDETTO PP. XVI

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana